

Riscontrate alcune irregolarità

Controlli dei Cc forestali in dodici lavanderie

Anna Russo

Dodici lavanderie di Rossano sarebbero state trovate non in regola con le norme che regolano lo scarico sia delle acque che delle emissioni in atmosfera.

Ad intervenire i carabinieri forestali nell'ambito dei controlli contro l'inquinamento nel territorio comunale di Corigliano-Rossano. Nei confronti delle attività sono scattati sequestri ed elevate sanzioni amministrative a seguito dei controlli effettuati non solo dai carabinieri forestali delle stazioni, ma anche dal per-

sonale del Nipaaf, tutti dipendenti dal gruppo dei Cc Forestale di Cosenza. Il controllo era finalizzato a verificare gli scarichi e la relativa tracciabilità dei rifiuti. Sei i proprietari delle lavanderie denunciati alla Procura della Repubblica di Castrovillari per mancata autorizzazione allo scarico e perché, nel caso di "lavanderie a secco", non avrebbero comunicato all'organo pubblico per le emissioni in atmosfere delle lavatrici industriali.

Sequestrate diverse lavatrici e lavasecco presenti nelle attività commerciali oggetto del controllo e contestate sanzioni amministrative per oltre 10mila euro perché i proprietari delle attività avrebbero omesso la detenzione del registro di carico e scarico dei rifiuti pericolosi o non avevano aggiornato lo stesso. Gli scarichi dei reflui industriali prodotti e scaricati dalle attività produttive poste sotto controllo confluiscono nella rete fognaria comunale che serve lo scalo rossanese e terminano nel depuratore Sant'Angelo con destinazione finale Mar Ionio.



I controlli dei Cc forestali
Dodici lavanderie non in regola